



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

OGGETTO: Fondo edifici di culto – D.Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Seconda Beni culturali – Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR 2021-2026) – Misura MIC3, Cultura 4.0, investimento 2.4 – Restauro del Patrimonio Fondo edifici culto (FEC) – Decreto n. SG 455 del 07/06/2022 – **Nomina RUP e Assistenti ai RUP. Approvazione DIP. Avvio procedura per l'emissione degli Ordini di Attivazione (Oda).**

LA SOPRINTENDENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 avente ad oggetto: “Codice dell'Amministrazione Digitale” come modificato dal D.lgs. 26 agosto 2016, n. 179 avente ad oggetto: “Modifiche ed Integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 di pari oggetto;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” per le parti ancora vigenti come disposto nella parte III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni del D.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, recante “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed il successivo D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;

Visto il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”, e, in particolare, l’articolo 10, co. 3, che prevede che “*La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia», unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato*”;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Vista la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente»;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il decreto ministeriale 21 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU»;

Visto l’art. 5 del D.M. 12.01.2017, con il quale è stata modificata la denominazione dell’Ufficio, con



decorrenza dal 10 aprile 2017 in “Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna”;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22, che ha istituito il Ministero della Cultura (art. 6, comma 1);

Visto il Decreto della DG-ABAP n. 1362 dell’11/11/2021 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna all’Ing. Monica Stochino;

DATO ATTO CHE

- in merito alla governance, il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il MiC quale “Amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito “**Amministrazione Titolare**”);
- con decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, del Segretariato Generale recante «Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», che ha abrogato il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep n. 528, il MiC, quale Amministrazione Titolare, ha individuato, quali Strutture attuatrici per l’Investimento M1C3 2.4 (di seguito, “**Soggetti Attuatori**”), la Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Ministero della cultura, per gli interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili, ed il Ministero dell’interno, per gli interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (di seguito “**FEC**”);
- sulla base delle proposte di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili e di interventi di restauro del patrimonio del FEC proposti al MiC, rispettivamente, dalla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale e dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l’amministrazione del Fondo Edifici di Culto, in qualità di Soggetti Attuatori, con Decreto SG n. 455 07/06/2022:
 - sono state assegnate le risorse in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) e, in particolare, con riferimento alla milestone M1C3-15 relativa all’Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
 - è stato decretato che l’onere finanziario derivante dall’assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad Euro 489.998.229,05, viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l’importo complessivo di euro 800 milioni per l’investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
 - sono stati definiti: gli obblighi dei soggetti attuatori, le modalità di attuazione degli interventi, le modalità di erogazione delle risorse, l’utilizzo delle economie, il monitoraggio e rendicontazione;
 - nell’Allegato 2, è stato riportato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento relativi all’*Intervento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”*, individuando per la Regione Sardegna, Province di Cagliari e Oristano, i seguenti n. 8 (otto) interventi:
 - Cagliari: Manutenzione straordinaria della Chiesa di San Francesco di Paola, € 100.000,00, CUP F29C22000170006;
 - Cagliari: Consolidamento strutturale e messa in sicurezza della Chiesa di Sant’Agostino, € 400.000,00, CUP F29C22000180006;



- Cagliari: Restauro e messa in sicurezza della Chiesa di Nostra Signora del Carmine, € 460.000,00, CUP F29C22000190006;
 - Cagliari: Restauro della Chiesa di San Giuseppe Calasanzio, € 1.400.000,00, CUP F29C22000200006;
 - Bosa (OR): Restauro della Chiesa del Carmine di Bosa e delle sue opere mobili, € 650.000,00, CUP F69C22000260006;
 - Masullas (OR): Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di San Francesco, € 400.000,00, CUP F79C22000310006;
 - Oristano: Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa della Santissima Concezione, € 200.000,00, CUP F19C22000250006;
 - Oristano: Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di Santa Chiara, € 250.000,00, CUP F19C22000260006;
- il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto, quale Soggetto Attuatore e Soggetto Attuatore Esterno, in considerazione della consistenza numerica degli interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "**Accordo Quadro**"), declinato nelle modalità di seguito descritte nel Disciplinare Unico e negli atti allo stesso allegati, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, nell'ambito specifico dell'intervento M1C3 2.4. Tale valutazione è correlata al particolare contesto operativo, recante vincoli di matrice sovranazionale anche di carattere temporale, assunti dallo Stato italiano nei confronti dell'Unione europea in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal PNRR;
 - al fine di dare attuazione agli Interventi M1C3 2.4, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022;
 - pertanto, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto, ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione appaltante, mediante apposita Determina a contrarre, inteso avvalersi di Invitalia nella sua veste di **Centrale di Committenza**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 38, co. 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei contratti**"), per l'indizione, la gestione e la aggiudicazione della procedura di gara aperta ex articoli 54, 60 e 145 del Codice dei Contratti, per la conclusione di più Accordi Quadro con molteplici operatori economici, per accelerare l'attuazione degli Interventi M1C3 2.4 di competenza ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;

VISTA

- la Disposizione organizzativa n. 4 del 28 giugno 2022, che ha dettagliato la struttura organizzativa di Invitalia;

DATO ATTO

- della trasmissione, da parte dell'Amministrazione Titolare, dell'atto di attivazione e della documentazione allegata ricevuti da Invitalia in data 1° dicembre 2022;



- delle indicazioni pervenute con il su citato Atto di Attivazione, con il quale l'Amministrazione Titolare ha chiesto il supporto di Invitalia nella sua funzione di Centrale di Committenza, precisando tra l'altro quanto segue:
 - Intervento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M1C3 Investimento 2.4 Restauro e adeguamento sismico patrimonio FEC. Accordo quadro per le seguenti fasi prestazionali: servizi di progettazione/direzione lavori/coordinamento della sicurezza in progettazione/coordinamento della sicurezza in esecuzione, verifica ex art. 26, lavori, collaudo;
 - C.U.P.: sono indicati nell'Allegato A al suddetto atto di attivazione nonché nella Determina a Contrarre;
 - Copertura finanziaria Opere: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - Responsabile del Procedimento del MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO: Viceprefetto Dott. Antonio Tedeschi;
 - Ulteriori Informazioni: "ALLEGATO A – Elenco degli Interventi";
- dell'accettazione, da parte di Invitalia, in data prot. 0356381 del 7 dicembre 2022, del suddetto atto di attivazione e della relativa documentazione;
- della Determina a Contrarre n. 3E/28105-28106 del 6 dicembre 2022, con cui il Viceprefetto Dott. Antonio Tedeschi è stato nominato Responsabile del Procedimento per il Soggetto Attuatore;
- della determina prot. n. 0352117 del 2 dicembre 2022 di nomina quale RUP di Invitalia dell'Arch. Bruna Rubichi;
- della dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 42 del Codice dei Contratti resa dal RUP di Invitalia e dal Responsabile del Procedimento per il Soggetto Attuatore;
- degli atti di gara, elaborati da Invitalia, relativi alla procedura in oggetto, come di seguito specificati:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare Unico di gara;
 - Tabelle riportanti i Cluster per Lotti Geografici e Sub-lotti Prestazionali:
 - A.C. Tabella complessiva riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;
 - ALLEGATO A.C.1. Tabella riportante la stima delle incidenze delle categorie SOA;
 - A.1. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;
 - A.2. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;
 - A.3. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;
 - A.4. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 4 – Servizi di Collaudo;
 - Sub Disciplinari e relativi allegati:
 - B.1. Sub Disciplinare 1 – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;
 - B.2. Sub Disciplinare 2 – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;
 - B.3. Sub Disciplinare 3 – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;
 - B.4. Sub Disciplinare 4 – Sub-lotto Prestazionale 4 – Servizi di Collaudo;
 - Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica;
 - Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4
 - Format di OdA per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4;
 - Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4 e relativi allegati;
 - Schema di Contratto Specifico per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4;
- della condivisione dei summenzionati atti di gara da parte del RP dell'Ente Aderente con mail del 6



dicembre 2022;

- che in data 6 dicembre 2022 prot. 0355359, il Soggetto Attuatore ha trasmesso ad Invitalia apposito provvedimento con valenza di determina a contrarre, per effetto del quale lo stesso si è determinato di:
 - volersi avvalere di Invitalia quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per suo conto in qualità di Stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura di gara aperta in oggetto per la conclusione di più Accordi Quadro multilaterali per l'affidamento di lavori (OG2 – OS2A) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04 – IA.04) per la realizzazione dei summenzionati Interventi;
 - prendere atto ed approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa da parte di Invitalia, per l'indizione della procedura di interesse;
 - ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro stipulati, al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli Interventi di propria competenza;
- della condivisione dei summenzionati atti di gara inviati dal RUP di Invitalia tramite e-mail al Responsabile "Servizi Centrale di Committenza", al Responsabile "Appalti Pubblici" e "Legale Appalti";
- dell'autorizzazione del Responsabile "Servizi Centrale di Committenza", sentito "Legale Appalti";

VISTA

- la procedura di gara esperita da Invitalia, indetta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del Codice dei Contratti per la conclusione di più Accordi Quadro tra il Soggetto Attuatore e gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro, affinché lo stesso possa ricorrervi per stipulare dei contratti specifici (di seguito, "**Contratti Specifici**") con i singoli aggiudicatari, a seguito dell'emissione di uno o più Ordini di Attivazione (di seguito, "**OdA**"), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi;
- la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 12 dicembre 2022 n. 2022-OJS239-688737 e, altresì, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 dicembre 2022 n. 146;

PRESO ATTO CHE

- in ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi M1C3 2.4, la procedura è stata articolata in 9 (nove) lotti geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**");
- ogni Lotto Geografico è, a sua volta, suddiviso in uno o più sub-lotti prestazionali aventi ad oggetto differenti tipologie di prestazioni, e così ripartiti:
 1. Sub-lotto Prestazionale 1: Servizi Tecnici;
 2. Sub-lotto Prestazionale 2: Servizi di Verifica;
 3. Sub-lotto Prestazionale 3: Lavori;
 4. Sub-lotto Prestazionale 4: Servizi di Collaudo; (di seguito, "**Sub-lotti Prestazionali**");
- per ogni Lotto Geografico, quindi, potranno essere stipulati fino ad un massimo di 4 (quattro) Accordi Quadro, uno per ogni Sub-lotto Prestazionale;
- la procedura, in considerazione del numero complessivo dei Sub-lotti Prestazionali assegnabili per ciascun Lotto Geografico, ha ad oggetto la conclusione di massimo n. 36 (trentasei) Accordi Quadro, ognuno dei quali con relativo CIG, ai soli fini dell'allineamento dei dati della procedura con il servizio SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "**ANAC**");



- all'interno di ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale sono stati individuati dei «cluster» (di seguito, “Cluster”), costituiti da uno o più Interventi;
- per le operazioni di gara è stata prevista l'applicazione del principio dell'inversione procedimentale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti e dell'articolo 1, co. 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 8, co. 7, del citato D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- con Determina n. 13/2023 prot. n. 0033894 del 3 febbraio 2023, sono state nominate le Commissioni giudicatrici per la valutazione, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo delle offerte, dal punto di vista tecnico (offerta tecnica) ed economico (offerta economica), pervenute dagli operatori economici, individuate per i Lotti Geografici relativi al Sub-lotto Prestazionale 1: SERVIZI TECNICI per cui sono state presentate offerte;
- in data 22 marzo 2023, il RUP di Invitalia ha formulato la sua proposta di aggiudicazione in favore degli operatori economici risultati aggiudicatari di almeno un Cluster nei Lotti Geografici di partecipazione;
- con Determina prot. n. 88854 del 24 marzo 2023, è stato disposto di:
 - approvare la proposta di aggiudicazione del RUP di Invitalia in favore degli operatori economici risultati aggiudicatari di almeno un Cluster nei Lotti Geografici di partecipazione;
 - assegnare i Cluster di competenza e, pertanto, di aggiudicare la “PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04 – IA.04) RELATIVI AL RESTAURO ED ALLA SICUREZZA SISMICA DEL PATRIMONIO DEL FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC)” per il Sub-lotto Prestazionale 1 – SERVIZI TECNICI, LOTTO GEOGRAFICO 6 (Sardegna) CIG: 9533484FDC ai seguenti operatori economici:

Soggetto Attuatore Esterno	Cluster	Operatore economico aggiudicatario	Ribasso unico percentuale
SABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna	AQ2-Sardegna-2	LEONARDO CONSORZIO EUROPEO PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	32,0000%
SABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna	AQ2-Sardegna-3	FERNANDO RUSSO	34,6290%

- in data 24.05.2023, è stato sottoscritto il **verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza per il Lotto Geografico 6 (Sardegna), CIG: 9533484FDC, Sub - lotto prestazionale 1** – Servizi Tecnici di Progettazione, Direzione Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) – Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) tra il Direttore Centrale della “Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto” e di rappresentante del Ministro dell'Interno, Prefetto Fabrizio Gallo, e gli aggiudicatari dell'appalto in oggetto, come sopra individuati, dal quale si evince che:
 - Invitalia ha formalizzato i provvedimenti di aggiudicazione protocollo n. 0088854 del 24 marzo 2023 e protocollo n. 0108089 dell'11 aprile 2023, in qualità di Centrale di Committenza;
 - Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei



Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara;

- si è tenuto conto della facoltà del Ministero dell'Interno di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge;
- Invitalia ha richiesto agli Aggiudicatari di produrre la documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza;
- parte di detta documentazione è stata prodotta dagli Aggiudicatari, trasmessa con comunicazioni tramite Piattaforma telematica, e la stessa è conservata agli atti della Centrale di Committenza;
- è stato disposto di:
 - o procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020;
 - o precisare che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con provvedimenti di aggiudicazione protocollo n. 0088854 del 24 marzo 2023 e protocollo n. 0108089 dell'11 aprile 2023, nonché di tutti gli atti ad essi connessi e consequenziali;
 - o stabilire che, in ragione dello stesso verbale di avvio in via d'urgenza, l'Ufficio che ha provveduto alla designazione del RUP per l'esecuzione potrà esercitare, a sua volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisando che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse risulti negativo;
- gli Aggiudicatari:
 - o hanno dichiarato di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta;
 - o hanno dichiarato inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la consegna in via d'urgenza;
 - o si sono impegnati a consegnare la restante parte - non ancora prodotta - della sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza entro 7 giorni dal ricevimento della relativa richiesta e, comunque, entro e non oltre la data di emissione degli Ordini di Attivazione - OdA da parte del RUP per l'esecuzione;
- il RUP per il Soggetto Attuatore, Viceprefetto Dott. Antonio Tedeschi, ha trasmesso le bozze di note dell'AQ ai RUP per l'esecuzione, individuati da questa Soprintendenza con comunicazione prot. n. 6805 del 20.04.2023, relativamente agli interventi del Lotto Geografico 6 Sardegna 9533484FDC – AQ2 SERVIZI TECNICI, comunicando che per i suddetti interventi è possibile dare avvio all'iter procedimentale



conseguente, con annessa richiesta di compilazione delle schede di monitoraggio predisposte dall'Unità di Missione presso il Ministero della Cultura, da aggiornare di volta in volta con l'avanzare del procedimento di affidamento;

RITENUTO

- di dover procedere con la nomina dei RUP per l'esecuzione degli interventi del Lotto Geografico 6 Sardegna 9533484FDC – AQ2 SERVIZI TECNICI, secondo lo schema seguente:
 - 1) RUP Arch. Stefano Montinari, per gli interventi di:
 - Bosa (OR):
 - Restauro della Chiesa del Carmine di Bosa e delle sue opere mobili, € 650.000,00, CUP F69C22000260006;
 - Cagliari:
 - Restauro della Chiesa di San Giuseppe Calasanzio, € 1.400.000,00, CUP F29C22000200006;
 - Restauro e messa in sicurezza della Chiesa di Nostra Signora del Carmine, € 460.000,00, CUP F29C22000190006;
 - 2) RUP Arch. Paolo Margaritella, per gli interventi di:
 - Oristano:
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di Santa Chiara, € 250.000,00, CUP F19C22000260006;
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa della Santissima Concezione, € 200.000,00, CUP F19C22000250006;
 - Cagliari:
 - Manutenzione straordinaria della Chiesa di San Francesco di Paola, € 100.000,00, CUP F29C22000170006;
 - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Agostino, € 400.000,00, CUP F29C22000180006;
 - 3) RUP Arch. Roberta Perria, per l'intervento di:
 - Masullas (OR):
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di San Francesco, € 400.000,00, CUP F79C22000310006;
- di dover procedere con la nomina della Dott.ssa Maria Passeroni e dell'Ing. Arch. Barbara Orgiano, in qualità di Assistenti ai RUP per l'esecuzione degli interventi di cui sopra;
- di dover procedere con l'approvazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione relativi ai suddetti n. 8 (otto) interventi, predisposti dai predetti RUP e dai loro Assistenti;
- di demandare ai suddetti RUP, coadiuvati dagli Assistenti come sopra individuati:
 - l'emissione degli OdA per gli interventi in oggetto, esercitando la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisando che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse risulti negativo;
 - la compilazione delle schede di monitoraggio predisposte dall'Unità di Missione presso il Ministero della Cultura, da aggiornare di volta in volta con l'avanzare del procedimento di affidamento;



DETERMINA

- di nominare i seguenti RUP per l'esecuzione degli interventi del Lotto Geografico 6 Sardegna 9533484FDC – AQ2 SERVIZI TECNICI, secondo lo schema seguente:

1) RUP Arch. Stefano Montinari, per gli interventi di:

- Bosa (OR):
 - Restauro della Chiesa del Carmine di Bosa e delle sue opere mobili, € 650.000,00, CUP F69C22000260006;
- Cagliari:
 - Restauro della Chiesa di San Giuseppe Calasanzio, € 1.400.000,00, CUP F29C22000200006;
 - Restauro e messa in sicurezza della Chiesa di Nostra Signora del Carmine, € 460.000,00, CUP F29C22000190006;

2) RUP Arch. Paolo Margaritella, per gli interventi di:

- Oristano:
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di Santa Chiara, € 250.000,00, CUP F19C22000260006;
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa della Santissima Concezione, € 200.000,00, CUP F19C22000250006;
- Cagliari:
 - Manutenzione straordinaria della Chiesa di San Francesco di Paola, € 100.000,00, CUP F29C22000170006;
 - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Agostino, € 400.000,00, CUP F29C22000180006;

3) RUP Arch. Roberta Perria, per l'intervento di:

- Masullas (OR):
 - Restauro architettonico e opere d'arte Chiesa di San Francesco, € 400.000,00, CUP F79C22000310006;

- di nominare la Dott.ssa Maria Passeroni e l'Ing. Arch. Barbara Orgiano Assistenti ai RUP per l'esecuzione degli interventi di cui sopra;
- di approvare i Documenti di Indirizzo alla Progettazione relativi ai suddetti n. 8 (otto) interventi, predisposti dai predetti RUP e dai loro Assistenti che, seppur non allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai suddetti RUP, coadiuvati dagli Assistenti come sopra individuati:
 - l'emissione degli Oda per gli interventi in oggetto, esercitando la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici - precisando che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici - ovvero stipulare i Contratti specifici prevedendo una clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse risulti negativo;
 - la compilazione delle schede di monitoraggio predisposte dall'Unità di Missione presso il Ministero della Cultura, da aggiornare di volta in volta con l'avanzare del procedimento di affidamento;
- di disporre la pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza per finalità di trasparenza amministrativa e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013.



La Soprintendente
Ing. Monica Stochino
Firmato digitalmente

BO



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it